GEPPY GLEIJESES

Geppy Gleijeses attore, autore e regista. Allievo prediletto di Eduardo ebbe il rarissimo privilegio di avere dal maestro il permesso di rappresentare alcune sue opere, a soli vent'anni, curandone le regie e le interpretazioni. E' stato definito dalla critica: "il miglior attore napoletano della sua generazione". Ha diretto per molti anni una della più rilevanti Compagnie private del Mezzogiorno d'Italia ed è stato a lungo il più giovane capocomico italiano. È laureato con lode in Giurisprudenza.

Nel 1987 ha fondato e diretto il Teatro Acacia di Napoli. Ha diretto e gestito dal 1993 al 1999 il Teatro Nazionale. Nel 1999 ha fondato il Teatro Stabile di Calabria, di cui è stato presidente e direttore. Nel 2003 ha rifondato i Teatri Calabresi Associati, circuito di distribuzione e promozione teatrale. Nel maggio del 2009 il Teatro Stabile di Calabria vince un bando europeo per l'aggiudicazione del Teatro Quirino/Vittorio Gassman, e Gleijeses ne diventa Presidente e responsabile artistico. Nel 1979 vince come autore il Premio I.D.I. e come attore il Premio Gino Cervi, il primo premio al Festival del Teatro Internazionale di Baltimora (U.S.A.) e al Festival Internazionale di New York; nel 1985 il Premio Antonio de Curtis. Nel 2006 è candidato ai Premi Olimpici-ETI come "miglior attore protagonista" per lo, l'erede e vince il Premio Chianciano Teatro: 2007 Premio Internazionale Accademico Le Muse di Firenze e Premio Salvatore Di Giacomo; 2009 Premio Persefone come "miglior protagonista" in un testo di autore italiano in una ripresa televisiva. 2017 premio Ennio Flaiano come "interprete maschile della stagione per Filumena Marturano e, sempre per lo stesso ruolo, la candidatura come "miglior attore protagonista" ai Premi Olimpici-ETI. Ha lavorato al cinema e in televisione con Giancarlo Cobelli, Remo Girone, Luca De Filippo, Luigi De Filippo, Luciano De Crescenzo, i fratelli Taviani, Alberto Sordi, Ornella Muti, Luca Barbareschi, Cristian De Sica, Ugo Tognazzi, Lilla Brignone, Massimo Ranieri, Peppino Patroni Griffi. Tra le tante interpretazioni cinematografiche ricordiamo il ruolo del protagonista giovane in Così parlò Bellavista di L.De Crescenzo (David di Donatello, 1985) e in Chi mi aiuta? di V.Zecca (Premio Rizzoli 1983) e l'antagonista di Toni Servillo in Gorbaciof di S.Incerti. In RAI è stato tra l'altro protagonista di In memoria di una signora amica di P.Patroni Griffi, regia di Mario Ferrero con Lilla Brignone, Massimo Ranieri e Pupella Maggio. Ancora è stato Ettore Grande ne Il caso Ettore Grande di R. Tortora e M. Malfatti e coprotagonista con Luca De Filippo de La scena di Napoli in tre puntate, di Tortora e Malfatti. In teatro ha collaborato o è stato diretto da Eduardo, G.Strehler, L.Squarzina, M.Monicelli, R.Guicciardini, M.Missiroli, A.Trionfo, G.Proietti, V.Caprioli, A.Pugliese, A.Ruth Shammah, E.Marcucci. Hanno lavorato al suo fianco o sono stati diretti da lui, attori come Alida Valli, Marina Malfatti, Arnoldo Foà, Dominique Sanda, Laura Morante, Debora Caprioglio, Regina Bianchi, Isa Barzizza, Paola Quattrini, Mariano Rigillo, Bianca Toccafondi, Luigi Lo Cascio, Lucia Poli, Marilù Prati. Leopoldo Mastelloni e tanti altri. Tra i titoli teatrali di maggior successo, ricordiamo: Chi è cchiù felice 'e me e Gennariniello, di E. De Filippo (1975), Ammore e cummedia di G.Gleijeses e M.Mete (1978), Il voto di S. Di Giacomo (1980), Il Malinteso di A.Camus (1984), La palla al Piede di G.Feydeau (1988), Liolà di L.Pirandello (1990), Arancia Meccanica di A.Burgess (1991), Arsenico e vecchi merletti di J. Kesserling (1992), Le relazioni pericolose di C. Hampton (1994), L'albergo del libero scambio di G.Feydeau (1995), Cantata per la festa dei bambini morti dimafiadi L.Violante (1996), Il Figlio di Pulcinella di E.De Filippo (1998), Lacrime napoletane di G.Gleijeses (2000), L'importanza di chiamarsi Ernesto di O.Wilde (2000), Le cinque rose di Jennifer di A.Ruccello (2001), Un marito ideale di O.Wilde (2002), Ragazze sole con qualche esperienza di E.Moscato (2003), Pigmalione di G.B. Shaw (2004), Io, l'erede di E.De Filippo (2005), Delitto Perfetto di F. Knott (2006), Ditegli sempre di sì di E.De Filippo (2008), Il giuoco delle parti di L.Pirandello (2008), Lo scarfalietto di E.Scarpetta e L'Affarista di H.de Balzac (2010), A Santa Lucia di R. Viviani (2011), Miseria e Nobiltà di E.Scarpetta (2012), L'importanza di chiamarsi Ernesto di O.Wilde (2013), L'uomo, la bestia e la virtù di L.Pirandello (2014), Il bugiardo di C.Goldoni (2015), Filumena Marturano di E.De Filippo (2016), Le cinque rose di Jennifer di A.Ruccello (2017), Il piacere dell'onestà di L.Pirandello (2018), Così parlò Bellavista di L.De Crescenzo (2018), Amadeus di P.Shaffer (2019), Servo di scena, di R. Harwood (2021), Uomo e galantuomo, di E.De Filippo (2022), Testimone d'accusa (2023), Così è (se vi pare) di Luigi Pirandello (2023)